

VOLONTARIATO SPORTIVO INTERNAZIONALE

CSI per il Mondo

Breaking news dal Mondo

Giunge al fischio finale anche la Missione di CSI per il Mondo ad Haiti, il rientro in Italia è previsto per domenica 27 agosto. Terza settimana intensa ed emozionante per i nostri Volontari: attività quotidiane, grande Giornata di Sport allo stadio e festa finale di saluto. Arrivederci Haiti!

#HAITI

ATTIVITÀ DELLA TERZA E ULTIMA SETTIMANA

Dopo l'intenso weekend, e un meritato lunedì di riposo l'attività dei volontari riprende quotidianamente nei campi attorno a Port-au-Prince.

Al centro Kay Beniamino continuano le attività di calcio, pallavolo, basket e danza, sorprendente è l'affiatamento che nel corso dei giorni si è intensificato tra Volontari e allenatori locali con scambio di tattiche e consigli per migliorare gli allenamenti.



A Camp Corail è aumentato il numero di bambini che partecipano alle attività, soprattutto quelli in età tra i 4 e i 6 anni. I giochi, pensati per fasce di età, coinvolgono tutti i circa 500 bambini presenti che giungono al campo anche dai quartieri più lontani.

L'attività alla scuola di Santo guidata dalle Suore Brasiliane termina con un abbraccio di tutti i bambini ai volontari e qualche lacrima che dimostra l'affetto e la gioia condivisa in questi giorni.

E su tutti i campi arriva anche venerdì e quella sensazione comune di fine di questa avventura, che nessuno vuole poi veramente. Gli animatori locali preparano ai nostri Volontari una grande festa in una serata finale che regala emozioni, abbracci e saluti. Tutti con un po' di nostalgia e tanta gioia nel cuore, perché già si sa che per CSI per il Mondo si tratta solo di un "arrivederci"!

GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT

Domenica 19 agosto resterà una data storica per gli annali di CSI per il Mondo; si è infatti svolta la prima grande Giornata dello Sport allo stadio di Cayes, nella parte meridionale dell'Isola di Haiti, tra le più colpite dall'uragano Matthew che nell'ottobre scorso ha causato, solo in questa zona, più di 1000 morti.

La giornata è stata possibile grazie alla collaborazione e all'impegno di Sabeen Martelly, Presidente del CSI ad Haiti e dell'associazione "Fanm Kore Fanm" (che da 6 anni collabora in loco con CSI per il Mondo) e patrocinata dal Ministero dello Sport Haitiano rappresentato dal Ministro Regine Lamur che ha presenziato la giornata salutandoci e ringraziando tutti i Volontari Italiani per il loro impegno, sempre molto prezioso questo Paese.



All'evento hanno partecipato circa 600 bambini, provenienti da 18 comuni limitrofi, duramente colpiti dall'uragano e che hanno raggiunto lo stadio con mezzi di fortuna e pick-up partendo dalle loro abitazioni anche alle 3 di notte.

Le attività sono cominciate in mattinata, sebbene i nostri volontari fossero allo stadio dalle prime luci dell'alba per preparare campi, tabelloni e tutto il necessario per una giornata che fosse indimenticabile.

L'avvio è stato incoronato da una emozionante cerimonia di apertura in cui tutti i 600 bambini presenti hanno sfilato disponendosi sul campo a formare la parola "Paix" (Pace) sulle note degli inni nazionali. Lo stadio è diventato immediatamente un tripudio di colori, sorrisi, musica e sport. I bambini sono stati suddivisi in squadre che si sarebbero poi sfidate a rotazione in 10 discipline diverse: dodgeball, ultimate, rugby, 10 passaggi, corsa, tiro alla fune, calcio, bandiera, staffetta e scalpo.



La giornata è terminata, come le migliori manifestazioni, con premiazioni... e un meritato pasto, accompagnato da musiche e balli di saluto: una vera festa!

Le emozioni provate in questa giornata sono difficilmente descrivibili; a stento i Volontari riescono a spiegare la gioia che hanno vissuto, i sorrisi che hanno cancellato ogni fatica, gli abbracci, la soddisfazione sul volto di tutti i presenti.

Estremamente soddisfatta anche la rappresentativa del governo che invita CSI per il Mondo a non terminare questo sodalizio con il Paese haitiano, perché lo Sport, dicono, si sta letteralmente rivelando strumento di "salvezza".

L'EREDITÀ DI CSI per il Mondo AD HAITI

Le tre settimane vissute sono state particolarmente intense e difficili da dimenticare. Ma qual è la vera eredità di CSI per il Mondo ad Haiti?

Indubbiamente il fiore all'occhiello di questo progetto restano i corsi di formazione che CSI per il Mondo organizza in loco alcune settimane durante l'anno e i pomeriggi di formazione che, in queste tre settimane, i Volontari hanno svolto per gli allenatori locali. In modo particolare quest'anno l'attenzione è stata volta al calcio, sport che va per la maggiore, con un numero di squadre, anche nei quartieri più periferici, sempre più in crescita. In particolare si sono trattati diversi temi da quelli più tecnici, quali strategia e allenamento, a quelli più educativi di metodologia e coinvolgimento dei ragazzi. In questo senso è stata molto preziosa la presenza di Massimo Achini e Valentina Piazza che si tratterranno ad Haiti fino al 5 settembre, per svolgere un'intera settimana di conferenze e attività di formazione mirate a spiegare le potenzialità dello Sport con strumento di crescita per ragazzi e giovani.



Non bisogna inoltre dimenticare l'aspetto materiale, Haiti resta un paese profondamente colpito dalla povertà. La solidarietà di diverse squadre appartenenti ai comitati CSI di tutta Italia ha permesso di fornire materiale sportivo quali divise, palloni, materiale da allenamento a numerosi bambini dei vari quartieri, promuovendo con le squadre locali una sorta di gemellaggio da portare avanti nel corso dell'anno. Da anni la società POB Binzago sostiene ad esempio la realtà di Camp Corail.

Infine l'attività svolta dai volontari sui campi in queste tre settimane, non solo ha fatto divertire centinaia di bambini, ma ha anche permesso ai giovani di imparare nuovi strumenti di animazione e giochi che potranno poi essere utilizzati per animare le domeniche di attività organizzate.

Nel corso di questi 6 anni, è tangibile come i diversi centri nei quali CSI ha operato, abbiano avuto uno sviluppo nella gestione delle attività, nell'organizzazione dei giochi e delle squadre, nella qualità di animatori e allenatori, capaci ora, da questo punto di vista, di camminare sulle loro gambe. Questa per CSI per il Mondo è sicuramente la vittoria più bella!

Ma cosa si portano a casa invece i volontari?

Le parole non esprimono al meglio le emozioni, ma basta guardare i loro sguardi per cogliere immagini di vita vera, da mettere in campo nella quotidianità e custodire come un tesoro prezioso per il resto della Vita.

Un'esperienza come quella della missione insegna con estrema naturalezza cose che altrimenti sarebbe più difficile imparare, tra le tante una è forse la più significativa per un progetto quale quello di CSI per il Mondo: la forza dirompente che ha lo Sport come motore di crescita, come maestro per il lavoro di squadra, la fratellanza, la pace.